

INTERPELLANZA

Riforma della polizia: quando il Consiglio di Stato intende licenziare il messaggio?

del 20 ottobre 2010

1. Il 22 maggio 2007 il Consiglio di Stato ha licenziato il messaggio n. 5932 concernente la modifica della legge sulla polizia del 12 dicembre 1989 (revisione delle norme sulle polizia comunali).

2. Il 26 gennaio 2009 il Gran Consiglio ha accolto il rapporto della Commissione della legislazione del 12 novembre 2008, con il quale proponeva il rinvio del messaggio al Consiglio di Stato, poiché la proposta governativa era stata ritenuta insoddisfacente.

3. Nel rapporto della Commissione tra l'altro si affermava: «*La Commissione ritiene che la "questione sicurezza" necessiti di un intervento risolutivo e globale. È giunto il momento di superare diffidenze e questioni locali e regionali e affrontare il problema della sicurezza senza preconcetti e limiti. Secondo la Commissione va pertanto esaminata con serietà la proposta di una "polizia unica", la quale, secondo le prime stime, sarebbe suscettibile di ottenere un risparmio complessivo di una ventina di milioni di franchi/anno. Nella stessa ottica va ripreso il modello di "polizie intercomunali di prossimità". In questo secondo caso va tenuto conto dell'aspetto istituzionale: una polizia deve dipendere da organi democraticamente eletti, per poter garantire un controllo costante da parte dei cittadini. La responsabilità delle stesse deve competere a un ente pubblico (per esempio il Municipio del Comune polo). I Comuni della regione interessata dovrebbero poter partecipare alla definizione degli obiettivi, nonché alla valutazione del lavoro svolto, attraverso per esempio una commissione intercomunale dei capi-dicastero polizia*».

4. Il rapporto concludeva con la proposta di rinviare il messaggio in esame al Consiglio di Stato con l'invito, in particolare, a valutare le due seguenti alternative:

- la creazione di una polizia unica;
- la creazione di polizie su base regionale attorno ai Comuni polo.

5. La Commissione e il Gran Consiglio avevano pure sottolineato l'urgenza di procedere a una modifica della legge per porre fine al più presto a un processo di riforme in atto ormai da oltre un decennio. Il Consiglio di Stato, tramite il Direttore del Dipartimento delle istituzioni, assicurò che entro l'autunno 2009 avrebbe licenziato il messaggio, tenendo conto delle indicazioni del Parlamento.

6. Dal termine indicato è ora trascorso oltre un anno. I sottoscritti sono preoccupati per questo ritardo poiché se entro pochi giorni il Gran Consiglio non disporrà del relativo messaggio, difficilmente la riforma potrà essere approvata entro la fine della legislatura, con un conseguente ulteriore notevole ritardo.

I sottoscritti chiedono pertanto al Consiglio di Stato:

1. perché il messaggio sulla riforma della polizia non è ancora stato licenziato, in contrasto con quanto assicurato durante l'esame del messaggio n. 5932?
2. Quando intende licenziarlo?

Graziano Pestoni
Carobbio - Cavalli - Galusero -
Ghisletta R. - Lepori - Weber